

Reti Informatiche

Aprire un programma di navigazione (Browser).

Oggi Microsoft Internet Explorer e Netscape sono i browser più diffusi.

E' possibile scaricare gratuitamente le ultime edizioni di questi browser collegandosi ai rispettivi siti

<http://www.microsoft.com/download/search.asp?>

<http://home.netscape.com/download/>

Dal sito Netscape è possibile scaricare Navigator, cioè solo il browser vero e proprio, oppure Netscape Communicator, che comprende, oltre al navigatore, anche i programmi per la posta elettronica, la lettura di news e la gestione degli altri servizi disponibili in rete.

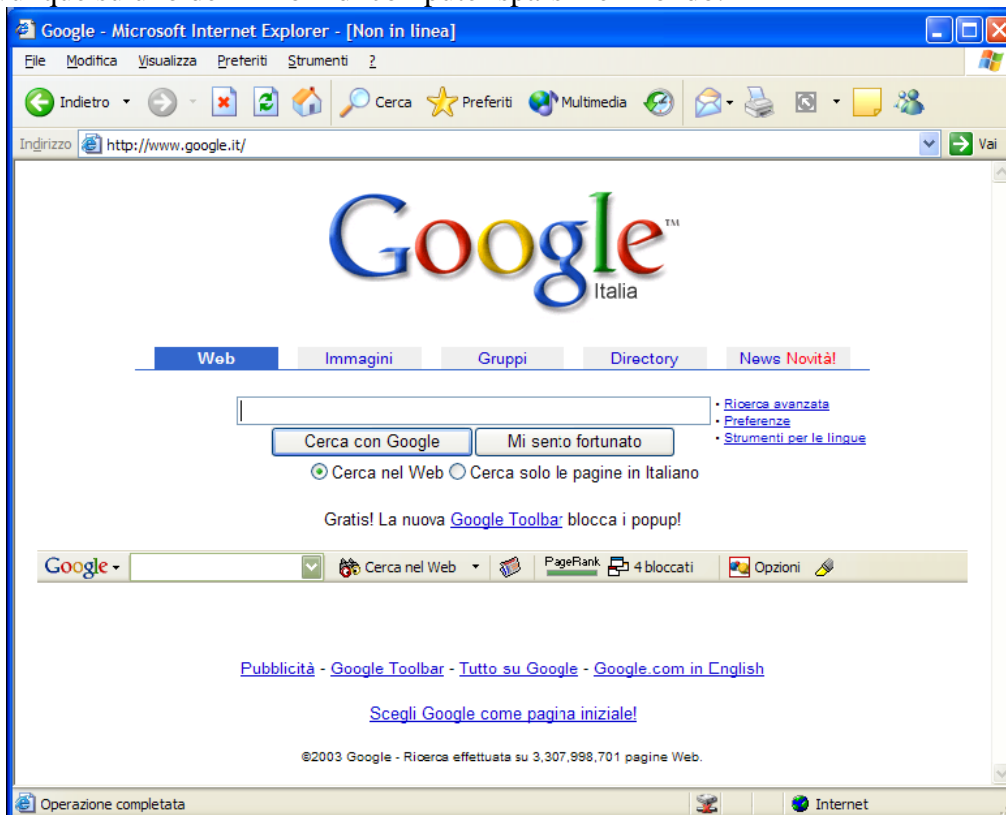
A parte qualche piccola differenza, i due browser si assomigliano molto. Ci occuperemo in dettaglio di Microsoft Internet Explorer.



Per avviare il browser ed entrare in Internet fare doppio click sull'icona di Explorer, oppure click sull'icona Avvio veloce presente sulla barra delle applicazioni (), o, infine, cliccando su **Start → Programmi → Internet Explorer**.

Il browser è in grado di leggere, naturalmente, sia le pagine web presenti sulla rete che le pagine HTML presenti sul proprio computer, perciò può essere aperto anche non in linea. Viene aperta la **Home Page**, cioè la prima pagina, attraverso la quale è possibile cominciare la navigazione.

Non confondiamo la finestra del browser con la pagina web visualizzata. Il browser è l'insieme dei comandi e delle possibilità offerte dal programma, la pagina web, oltre le informazioni, presenta tutti i **link** per navigare; Internet Explorer è un programma che risiede sul nostro computer, la pagina web può stare ovunque su uno dei milioni di computer sparsi nel mondo.



Capire come è strutturato un indirizzo web.

Nel browser vi è sempre la barra degli indirizzi



nella quale occorre scrivere, o appare automaticamente quando clicchiamo su un link di una pagina web, l'indirizzo corrispondente alla pagina che vogliamo visualizzare. In altri termini, ad ognuna dei milioni e milioni di pagine o di file o di altre risorse esistenti in tutto il mondo nei milioni di computer della rete, corrisponde un **unico indirizzo**, che ci permette di andare a cercarla.

Il sistema di indirizzamento inventato per internet si chiama **DNS** (Domain Name System), costituito da quattro serie di tre numeri (per esempio 217.169.127.124) e ciascun DNS corrisponde ad un provider, cioè ad un computer collegato agli altri nella rete. Se nella barra degli indirizzi scrivo 217.169.127.124 poi premo il tasto INVIO, il browser del mio computer va a cercare la Home Page del sito corrispondente. Un sistema di questo genere è, però, poco trasparente per l'utente, perchè non lascia intuire il contenuto del sito o della pagina. E' stato, perciò, inventato l'**URL**.

URL sta per Uniform Resource Locator ed è un indirizzo, costituito da più elementi.

http://www.google.it

Il protocollo, come abbiamo visto, determina il tipo di servizio offerto dal server. Ad esempio http:// sono pagine ipertestuali, ftp:// sono file trasferibili dal server al client, news:// è un servizio di newsgroup.

Attualmente i tipi di dominio più diffusi sono:

- .com** (siti commerciali <http://www.microsoft.com>),
- .edu** (siti educational <http://www.harvard.edu>),
- .gov** (siti governativi americani <http://www.fbi.gov>),
- .net** (provider di rete <http://www.pacificnet.net>),
- .org** (organizzazioni diverse da quelle viste prima <http://www.greenpeace.org>).

Ci sono poi i siti nazionali che hanno per tipo di dominio la sigla nazionale (**.it** per l'Italia, **.uk** per l'Inghilterra, **.de** per la Germania, etc.).

Visualizzare una pagina web.

Digitando un indirizzo e premendo INVIO il browser si collega al server e, se nient'altro è specificato, carica la **Home page** di quel server.

Dopo l'indirizzo, separate da "/", possono essere scritte tutte le cartelle e sottocartelle e infine la pagina web della directory dove essa è situata sul server dove risiede. Il più delle volte non si conosce tutto il percorso della pagina che cerchiamo, perciò le **Home Page** sono una specie di sommario ricco di link, attraverso cui possiamo visitare tutte le pagine presenti sul sito o collegarci ad altri server per cercare le informazioni. Se si osserva la barra degli indirizzi ogni volta che clicchiamo su un link si vede che in essa appare l'indirizzo completo della pagina a cui il link tende e nella barra di stato il DNS identificativo del server.

Quando scriviamo un indirizzo nella casella combinata della barra dell'indirizzo, Explorer memorizza il sito che appare nell'elenco, da cui può essere selezionato in seguito senza bisogno di riscriverlo e visualizza la pagina cercata.

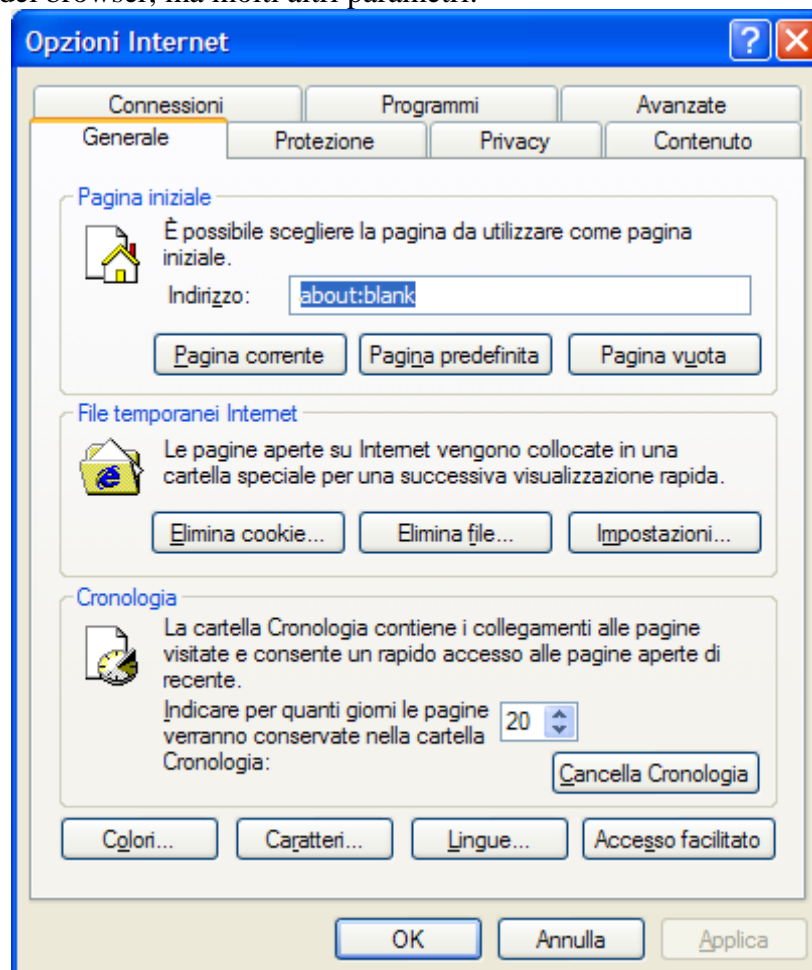
Nelle pagine web, come abbiamo detto, sono sempre presenti link, collegamenti ad altre pagine. Tali collegamenti in genere sono colorati e sottolineati e quando il cursore del mouse ci passa sopra si trasforma in manina con indice puntato.

Il link può essere costituito da un testo o da un'immagine attivi; quando ci si clicca sopra col sinistro del mouse, il browser legge l'indirizzo collegato col link e vi si collega. Se la pagina richiesta non fosse presente sul server, viene inviato un messaggio d'errore. Se si clicca col destro del mouse appare un menu di scelta rapida fra le cui voci vi è anche Apri in un'altra finestra, che permette di aprire la pagina collegata in un nuova finestra in modo da averle contemporaneamente presenti sullo schermo.

la pagina iniziale di navigazione.

Quando si avvia il programma Internet Explorer compare in genere la home page del produttore del programma oppure quella del provider. Presto, però, ci si rende conto che è meglio aprire la home page del proprio provider, che contiene link utili e servizi, come la posta elettronica, e altro.

E' possibile cambiare la pagina iniziale aprendo il browser, anche non in linea, e scegliendo il menu **Strumenti** → **Opzioni Internet** si apre una finestra a schede in cui è possibile impostare non solo la pagina di apertura del browser, ma molti altri parametri.



Nella scheda Generale si può impostare l'indirizzo della pagina; per esempio www.tin.it se si vuol partire con i servizi offerti da TIN oppure con **about:blank** se si vuole partire da una pagina completamente vuota.

Nella zona **File Temporanei Internet** è possibile eliminare, o cambiare le impostazioni, i file salvati temporaneamente in una cartella del nostro disco fisso.

Nella cartella **Cronologia** vengono conservati gli indirizzi visitati per un certo numero di giorni, che possono essere impostati nella relativa casella. Altre impostazioni di formato sono accessibili tramite i pulsanti in basso della scheda.

Chiudere il browser.

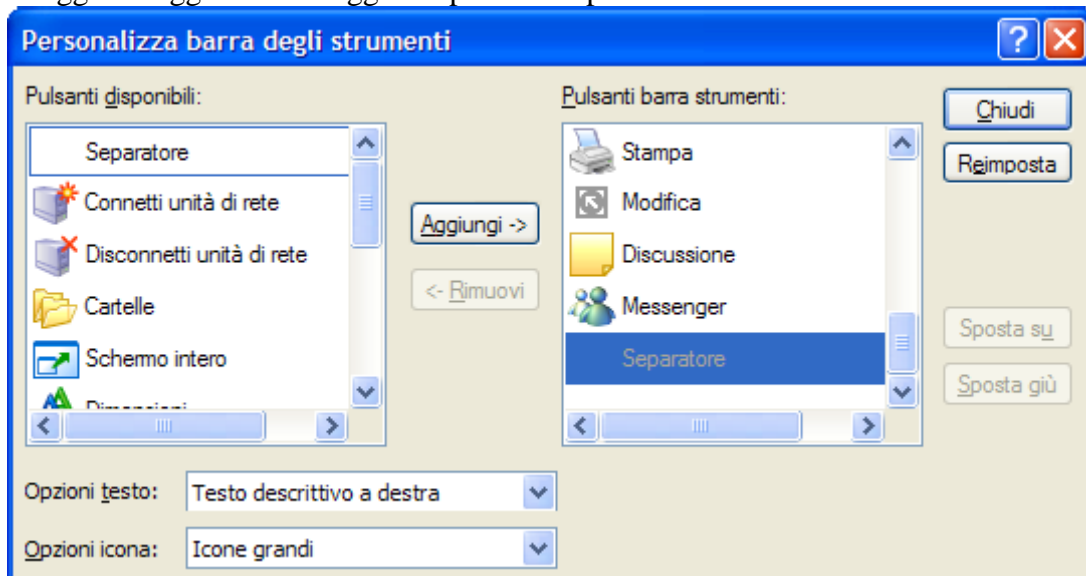
Per chiudere il browser è sufficiente cliccare sulla X in alto a destra della finestra oppure sul menu **File → Chiudi**.

Attenzione! Chiudere il browser non significa chiudere il collegamento telefonica; ciò non avviene necessariamente automaticamente. Ricordarsi di cliccare due volte sull'icona che compare in basso a destra sulla barra delle applicazioni e poi su **Disconnetti** nella finestra di dialogo che appare.

Modificare la barra degli strumenti.

Cliccando su **Visualizza → Barra degli strumenti** è possibile attivare o disattivare le barre di strumenti disponibili.

E', inoltre possibile personalizzare la barra dei pulsanti standard, aggiungendo o rimuovendo alcuni pulsanti. Cliccando su **Visualizza → Barre degli strumenti → Personalizza** si apre la finestra di dialogo relativa che permette, oltre che aggiungere e rimuovere pulsanti semplicemente selezionandone uno e poi cliccando sul pulsante **Aggiungi** o **Rimuovi**, anche di impostare la grandezza dei pulsanti, scegliendo fra grandi o piccoli, e attivando o disattivando le etichette. Il tutto per avere maggiore leggibilità o maggiore spazio a disposizione.



E' possibile infine cambiare l'ordine dei pulsanti nella barra semplicemente cliccando sui pulsanti **Sposta su** e **Sposta giù** dopo aver selezionato il pulsante da spostare.

Accedere a un indirizzo web.

Internet è un immenso contenitore di informazioni di qualunque genere, scientifico, sociale, politico, che si aggiorna continuamente e si trasforma grazie al lavoro di milioni di persone che quotidianamente aggiornano, modificano, immettono pagine web sui server sparsi sul pianeta. Questa enorme quantità di informazioni (ma anche servizi, radio, banche, e-commerce, shopping) è alla portata di tutti, basta conoscere l'indirizzo URL, digitarlo nella casella relativa e il browser si occuperà di mostrarci la pagina.

Se conosciamo l'indirizzo, basta scriverlo nella casella e premere INVIO. Il browser invierà in rete la richiesta e sul nostro computer arriverà la pagina richiesta. Essa può diventare il punto di partenza per raggiungere un'altra pagina e così via.

Aprire un URL (Uniform Resource Locator) e raccogliere i dati.

Per aprire una pagina internet è sufficiente digitare nella barra degli indirizzi di Internet Explorer l'URL corrispondente.

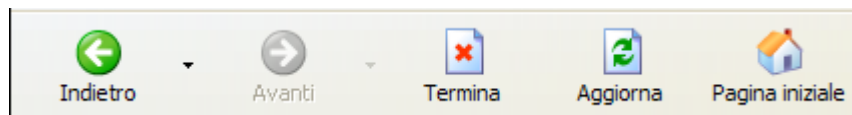
Supponiamo di voler visitare il sito ufficiale della Microsoft: sarà necessario digitare l'indirizzo <http://www.microsoft.com> e successivamente premere il tasto INVIO.

Appare l'Home Page di Microsoft, con tutta una serie di link che ci permettono di navigare all'interno del Portale

Aprire un link ipertestuale o un file grafico e tornare alla pagina di origine.

Raggiungere un URL è, quindi, estremamente semplice, basta conoscere l'indirizzo. Ma non necessariamente; il segreto del www è il link, un click del mouse su un testo o un'immagine, è questo il segreto dell'esplosione di internet; non occorre scrivere niente, il link ci porterà o ad una pagina web situata sullo stesso computer o ad un altro URL situato alla parte opposta del mondo, con un click. Se questa non è fantascienza...

Di link in link possiamo navigare per la grande rete, ma se non avessimo qualche strumento per orientarci, davvero presto ci troveremmo dispersi. Gli strumenti ce li fornisce il browser. La barra degli strumenti possiede alcuni pulsanti che ci permettono di andare **Indietro** o **Avanti** fra le pagine visitate oppure tornare alla **Home Page**, cioè alla pagina impostata come iniziale.



Il browser, una volta trovata la pagina cercata, la memorizza sul nostro computer per averla pronta se viene richiesta nuovamente; perciò con i pulsanti **Avanti** e **Indietro**, viene caricata rapidamente la pagina precedente o successiva. Quando non sappiamo più dove andare a parare è ora di ritornare alla prima pagina cliccando su **Pagina Iniziale**. Da qui possiamo intraprendere un altro percorso

Navigare fino ad un sito specificato e raccogliere i dati.

In definitiva navigare è semplice. Ma per trovare in rete i dati che ci servono occorre avere un minimo di informazioni. Facciamo due esempi, il primo perchè dovuto, il secondo perchè interessante.

La ECDL, per la quale queste righe sono state scritte, per l'Italia fa capo all'AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), che è presente in internet all'indirizzo www.aicanet.it. In questo sito possiamo trovare tutte le informazioni che ci interessano riguardo alla patente, ai contenuti, alle competenze, agli esami. In particolare possiamo trovare il Syllabus ultima edizione, cioè l'elenco delle competenze che occorre possedere per superare gli esami.

Una volta digitato l'indirizzo appare l'**Home Page** di AICA. In questa pagina vi sono i link per le pagine riguardanti la patente.

The screenshot shows the AICA website homepage in Microsoft Internet Explorer. The browser window title is "AICA - Ass. Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico - Microsoft Internet Explorer - [Non in linea]". The address bar shows "http://www.aicanet.it/". The website has a blue header with the AICA logo and navigation tabs: "COSA E'", "CERTIFICAZIONI", "OLIMPIADI", "PUBBLICAZIONI", "EVENTI", and "INFO & CONTATTI". The main content area is divided into several sections:

- Novità**: A vertical list of news items including "Nuova procedura on-line di accreditamento Test Center e rinnovi 2004", "Olimpiadi di Informatica: volano le iscrizioni, via alle selezioni in tutta Italia", "La Regione Toscana adotta l'ECDL come certificazione di riferimento", "Aperte le iscrizioni ai Workshop Docenti/Esaminatori IT Administrator", "Progetto PC ai Giovani. Estensione ai TC Associati", "Certificazione ECDL per docenti", "Nuovi testi per IT Administrator", "Vademecum per il candidato ECDL", "Il costo dell'ignoranza ICT diventa un tema europeo", "Premi di Laurea Federcomin-AICA 2003", and "Premio di Laurea AICA-CMG Italia".
- Cosa è AICA**: A section describing AICA as the most important national association of IT professionals.
- Certificazioni Informatiche Europee**: A section listing certification levels: ECDL - Utente Generico, ECDL - Utente Applicativo, ECDL - Specialista ICT, and EUCIP - Professionista ICT.
- Olimpiadi Internazionali dell'informatica**: A section describing the annual competition for young people under 20.
- Collegamenti Internazionali**: A section showing logos for international partners: IFP, IT STAR, CEPIS, ECDL Foundation, and EUCIP Ltd.

The status bar at the bottom indicates "Operazione completata".

Clicchiamo su **CERTIFICAZIONI** e apparirà la pagina relativa alle certificazioni informatiche proposte da AICA.

Cliccando sull'immagine è possibile poi passare nella sezione desiderata, ad esempio la sezione **ECDL Core Level Program**, che spiega come è possibile conseguire la Patente europea, che cosa è questo attestato, e nel menù a sinistra offre la possibilità di scegliere di scaricare maggiori informazioni, il Syllabus aggiornato, etc.

The screenshot shows the AICA website in Microsoft Internet Explorer. The browser title is "AICA - Ass. Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico - Microsoft Internet Explorer - [Non in linea]". The address bar shows "http://www.aicanet.it/ecdl_home/index.htm". The website header includes the AICA logo and navigation buttons: "COSA E'", "CERTIFICAZIONI", "OLIMPIADI", "PUBBLICAZIONI", "EVENTI", and "INFO & CONTATTI".

On the left side, there is a sidebar with the heading "Livelli di certificazione:" and a list of certification levels: "ECDL - Utente Generico", "ECDL - Utente Applicativo", "ECDL - Specialista ICT", and "EUCIP - Professionista ICT". Below this list is a "Home" button.

The main content area features a pyramid diagram illustrating the certification levels:

- EUCIP** (top level, blue) → *Professionista ICT*
- ECDL Advanced Specialist Level Program** (second level, green) → *Specialista ICT*
- ECDL Advanced Application Level Program** (third level, light green) → *Utente applicativo*
- ECDL Core Level Program** (bottom level, yellow) → *Utente generico*

Below the pyramid, there is a paragraph of text explaining the certification system:

Dalla attestazione delle competenze di base nell'uso del personal computer (patente ECDL), il sistema di certificazione si estende sino all'ambito specialistico e professionale, offrendo un quadro di riferimento completo e univoco per giovani, lavoratori, imprese e enti, e destinato sia a ispirare i percorsi formativi che a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'insieme delle certificazioni introdotte in Italia da AICA si caratterizza come lo standard di riferimento in quanto i criteri di valutazione sono gli stessi in tutti i Paesi, garantendo così la circolarità del titolo, ed è **super partes**, ossia indipendente da specifici prodotti e fornitori.

The browser status bar at the bottom shows the address "http://www.aicanet.it/ecdl/frameset.htm" and the "Internet" icon.

AICA - Ass. Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico - Microsoft Internet Explorer - [Non in linea]

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Avanti Termina Aggiorna Pagina iniziale Cerca Preferiti Multimedia Cronologia

Indirizzo http://www.aicanet.it/ecdl_home/index.htm Vai

AICA Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico

COSA F' CERTIFICAZIONI OI IMPIANI PIIRRI IC.AZIONI FVFNFI INFO & CONTATTI

ECDL - Utente Generico

Per l'Utente:
Cosa è
Come si ottiene
I sette esami
Sedi d'esame

ECDL e Open Source
FAQ
Sedi d'esame

Materiale didattico

Riconoscimenti Istituzionali

Per il Test Center:
Procedure
Come diventare T.C.
Corpo Ispettivo
Programmi supportati da Alice

Alice
Tutorial

Livelli di certificazione
Home

I Sette Esami

Gli esami sono in totale sette, di cui uno teorico mentre gli altri sono costituiti da test pratici. Il livello dei test èevolatamente semplice, ma sufficiente per accertare se il candidato sa usare il computer nelle applicazioni standard di uso quotidiano. Più precisamente, sono previsti i seguenti moduli:

- 1 - [Concetti teorici di base \(Basic concepts\)](#)
- 2 - [Uso del computer e gestione dei file \(Files management\)](#)
- 3 - [Elaborazione testi \(Word processing\)](#)
- 4 - [Foglio elettronico \(Spreadsheet\)](#)
- 5 - [Basi di dati \(Databases\)](#)
- 6 - [Strumenti di presentazione \(Presentation\)](#)
- 7 - [Reti informatiche \(Information networks\)](#)

Cos'è il Syllabus:

Il Syllabus è il documento che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve sapere e saper fare per conseguire l'ECDL.
Il documento è articolato in 7 moduli, ciascuno corrispondente ai sette esami previsti.
Il testo integrale del **Syllabus**, in formato PDF, può essere prelevato qui: [\(ver.3.0\)](#) [\(ver.4.0\)](#) (i file PDF si leggono con [Acrobat Reader](#)).

Le due versioni del Syllabus: 3.0 e 4.0

Attualmente gli esami erogati mediante il sistema automatico ALICE fanno riferimento al **Syllabus 3.0**, con l'eccezione del modulo 2 su *MS Windows XP* e dei moduli dal 3 al 6 su *MS Office XP* che, disponibili a partire dalla versione 2.30 di ALICE, sono aderenti ai contenuti del **Syllabus 4.0**.
Nel corso dell'anno 2003 coesisteranno le due versioni del Syllabus. A partire da gennaio 2004 tutti i moduli d'esami dovranno essere adeguati al **Syllabus 4.0** e la versione 3.0 del Syllabus sarà dismessa.
Nella [Guida critica alle differenze tra Syllabus 4.0 e 3.0](#) sono illustrate, in dettaglio, modulo per modulo, le novità introdotte nel Syllabus 4.0, rispetto alla precedente versione.

Modulo 1 - Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione
[\(ver.3.0\)](#) [\(ver.4.0\)](#)

Questo modulo ha lo scopo di verificare la comprensione da parte del candidato dei concetti fondamentali riguardanti la Tecnologia dell'Informazione. Il candidato deve possedere una conoscenza di base della

Internet

Usare un motore di ricerca.

E' impossibile conoscere neanche la minima parte dei siti esistenti nel web o della enorme quantità di pagine che li costituiscono. Esistono le pagine gialle dei siti internet, esistono riviste specializzate che recensiscono siti importanti o interessanti, ciò può essere d'aiuto... ma qualcuno pensò di mettere in un enorme database le pagine presenti in web (o almeno gran parte) e di renderle disponibili agli internauti. Erano nati i **motori di ricerca**. Essi ci facilitano enormemente la ricerca dei dati: è sufficiente immettere in una casella una o più parole chiave relative al tipo di dati cercati e il motore si preoccupa di cercare nell'archivio le pagine che contengono riferimenti ad esse e fornircene l'elenco con l'indirizzo completo e il link per accedervi immediatamente.

Un motore di ricerca è un programma (un software) che da una parte è in continuo contatto con i server di tutta la rete aggiornando continuamente gli indirizzi e i contenuti, dall'altro ha un'interfaccia con la quale interagisce con l'utente, chiedendo le chiavi della ricerca, effettuando la ricerca nel database e presentando i risultati in una lista di link.

Un motore di ricerca è quindi uno strumento che si occupa di scandagliare continuamente la rete per mantenere aggiornato quanto più possibile il database delle pagine esistenti nel web.

Ma come funziona più esattamente il motore di ricerca? I motori di ricerca esistenti sono tutti uguali? No!

In realtà i motori di ricerca possono funzionare in due modi:

- ricerca per parole chiave (per esempio Altavista, Google, Lycos)
- ricerca per struttura ad indice (per esempio Virgilio, Yahoo!)

La **ricerca per parole chiave** viene effettuata da un programma che si occupa di monitorare continuamente la rete e le pagine dei siti alla ricerca delle parole chiave nel titolo o nel contenuto della pagina. Alla fine fornisce l'elenco degli indirizzi delle pagine trovate. Se cerchiamo informazioni ben precise, individuabili con uno o più termini, questa ricerca può essere molto efficace. Tuttavia può incorrere in difficoltà se la parola chiave è troppo generica (ciò comporterà un elenco infinito di indirizzi) o troppo specifica da non trovare occorrenze, mentre esisteranno in rete un sacco di pagine che trattano l'argomento. Se, però, le parole chiave sono azzeccate, con una velocità notevole avremo un elenco sufficientemente ristretto di indirizzi da visitare subito cliccando sul link.

Il motore si preoccupa anche di classificare i siti trovati in base alle occorrenze e alla rispondenza con le parole chiave, mettendo per primi quelli hanno più occorrenze (che presumibilmente sono quelli che noi cerchiamo) e poi man mano gli altri. Accanto viene scritta anche la percentuale di pertinenza; ma questa si baso solo su criteri statistici e non su una selezione "intelligente" delle pagine.

Per limitare il numero di pagine nella ricerca, in questi motori si possono inserire le parole in diversi modi:

- **Inserendo una o più parole** nella casella della richiesta, la ricerca sarà condotta cercando le pagine in cui è presente una o più delle parole digitate. Ad esempio se digitiamo **Vacanze al mare**, il motore cercherà le pagine che contengono vacanze, quelle che contengono mare e quelle che contengono vacanze e mare. Il risultato sarà una lunga lista di indirizzi.
- **Inserendo una frase scritta fra virgolette** la ricerca sarà condotta cercando nelle pagine l'intera frase. Ad esempio scrivendo "**Vacanze al mare**" saranno cercate le pagine che contengono tutta la frase e l'elenco sarà senz'altro molto più breve e rispondente alle nostre esigenze.
- **Inserendo** prima delle parole chiave i simboli "+" e "-" la ricerca sarà condotta cercando nelle pagine la presenza contemporanea delle parole col + ed escludendo quelle che contengono le parole col -. Ad esempio digitando nella casella "+vacanze - montagna" senza apici saranno cercate informazioni sulle vacanze al mare, all'estero etc., ma non su quelle in montagna.
- **L'asterisco** è un carattere jolly come nella funzione **Cerca** di Windows e sta per qualunque tipo di carattere, per un massimo di 5 lettere. Ad esempio digitando come parola chiave "zoo*" saranno cercate pagine con zoo, zoologia, etc.
- Ogni motore di ricerca può adottare soluzioni proprie per restringere la ricerca dando la possibilità di effettuare ricerche avanzate, per esempio adoperando gli operatori logici come **AND, OR, NOT, NEAR** come legami fra le parole oppure, come in Altavista, specificando se ciò che si cerca è un link, un titolo, un URL.

Gli indirizzi di Altavista, Google e Lycos sono www.altavista.it, www.google.it, www.lycos.it.

I motori di ricerca strutturati a indice presentano un elenco di categorie e sottocategorie a cui può appartenere la ricerca che vogliamo effettuare; all'interno di queste categorie viene poi effettuata la ricerca per parole chiave. Ciò implica che le pagine web siano state prima catalogate per categorie; ciò non può essere fatto in automatico da un software opportuno, per cui deve essere fatto da una moltitudine di operatori che continuamente cercano e catalogano le pagine del web. Di conseguenza le pagine catalogate sono in numero inferiore a quelle rintracciabili dagli altri motori, ma il risultato può essere più efficace.

Per effettuare una ricerca con questi motori bisogna sfogliare le categorie, poi le sotto categorie, poi le sotto-categorie fino a trovare quella che ci interessa. Alla fine viene visualizzato l'elenco delle pagine che trattano l'argomento.

Questi motori di ricerca possono effettuare la ricerca anche per parole chiave, ma si appoggiano per questo ad altri motori che operano in questo modo. Per esempio Yahoo! prima cerca nel proprio database per categorie, se non vengono trovate occorrenze sposta la ricerca su Inktomi, l'immenso database di pagine web realizzato dall'Università di Berkeley in California.

Naturalmente non bisogna aspettarsi che la stessa ricerca effettuata da motori diversi produca lo stesso elenco, perchè ogni motore ha le sue caratteristiche e i suoi parametri. Per questo motivo è buona norma eseguire una ricerca con più motori.

Per avere informazioni e consigli sui motori di ricerca esistono dei siti che lo fanno (per esempio www.searchenginewatch.com e www.motoridiricerca.it).

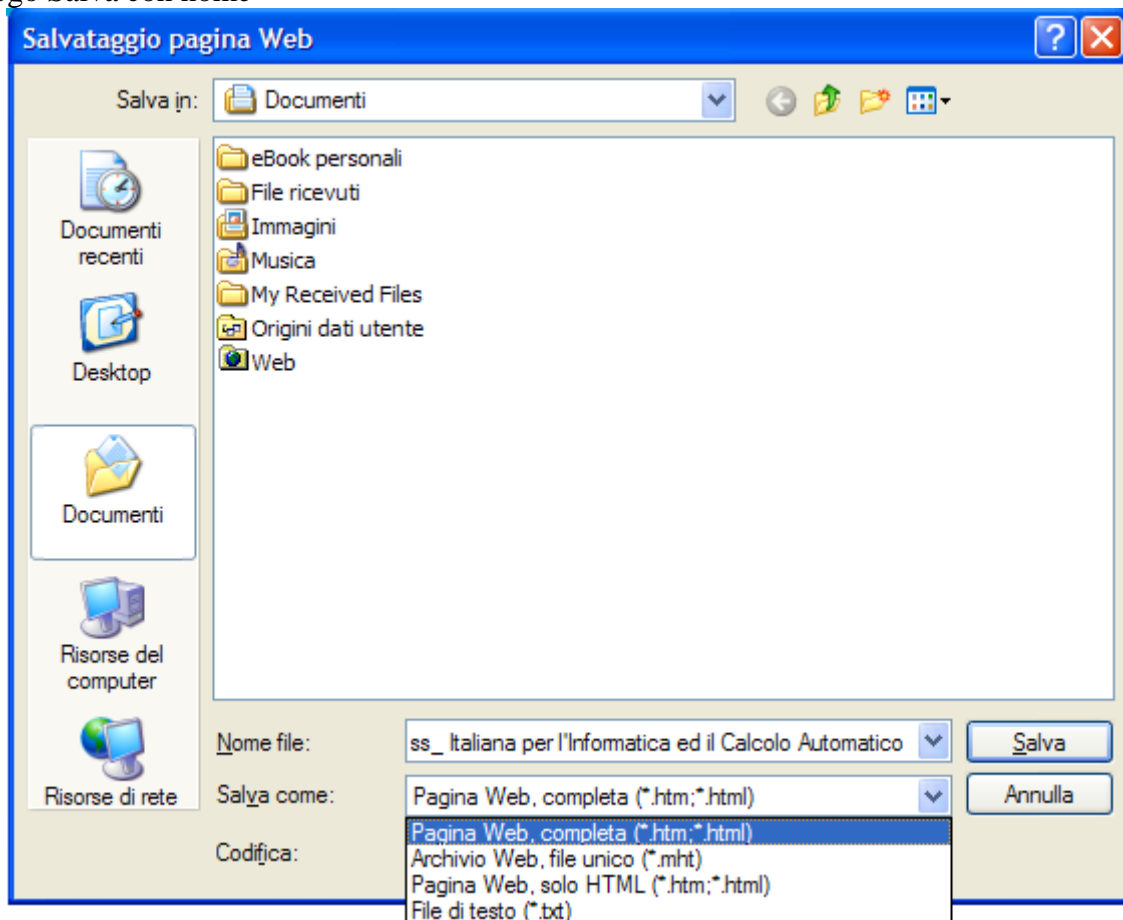
I motori di ricerca più diffusi sono misti, nel senso che hanno suddiviso la ricerca per categorie, all'interno delle quali viene effettuata poi la ricerca per parole chiave.

Stampa.

Una volta trovata la pagina che ci interessa, molto probabilmente vorremo stamparla o salvare i risultati della ricerca. La pagina web non è come una pagina di word. La pagina web si adatta allo schermo e alla sua definizione, per cui quello che vediamo non necessariamente è quello che vedremo sul foglio stampato. Occorre avere, quindi ben chiaro, quali sono i parametri da impostare per ottenere i risultati voluti e quali informazioni devono comparire sulla pagina.

Prima di passare alla stampa, forse conviene salvare sul proprio computer la pagina web che ci interessa, in modo da visitarla o stamparla non in linea. Ciò fa risparmiare tempo e scatti telefonici.

Per salvare la pagina web corrente è sufficiente cliccare su **File → Salva con nome**. Appare la finestra di dialogo Salva con nome



Si può scegliere la cartella e il nome con cui salvare la pagina e anche il formato.

Per salvare tutti i file necessari per visualizzare la pagina, comprese le immagini, i frame e i fogli di stile, fare clic su **Pagina Web, completa**. Questa opzione consente di salvare tutti i file nel formato originale.

Per salvare tutte le informazioni necessarie per visualizzare questa pagina in un unico file in codifica MIME, fare clic su **Archivio Web**. Questa opzione consente di salvare un'istantanea della pagina Web corrente, con tutte le immagini e i media, in un unico file.

Per salvare solo la pagina HTML corrente, fare clic su **Pagina Web, solo HTML**. Questa opzione consente di salvare le informazioni presenti sulla pagina Web, ma non i file di grafica, audio e altri file.

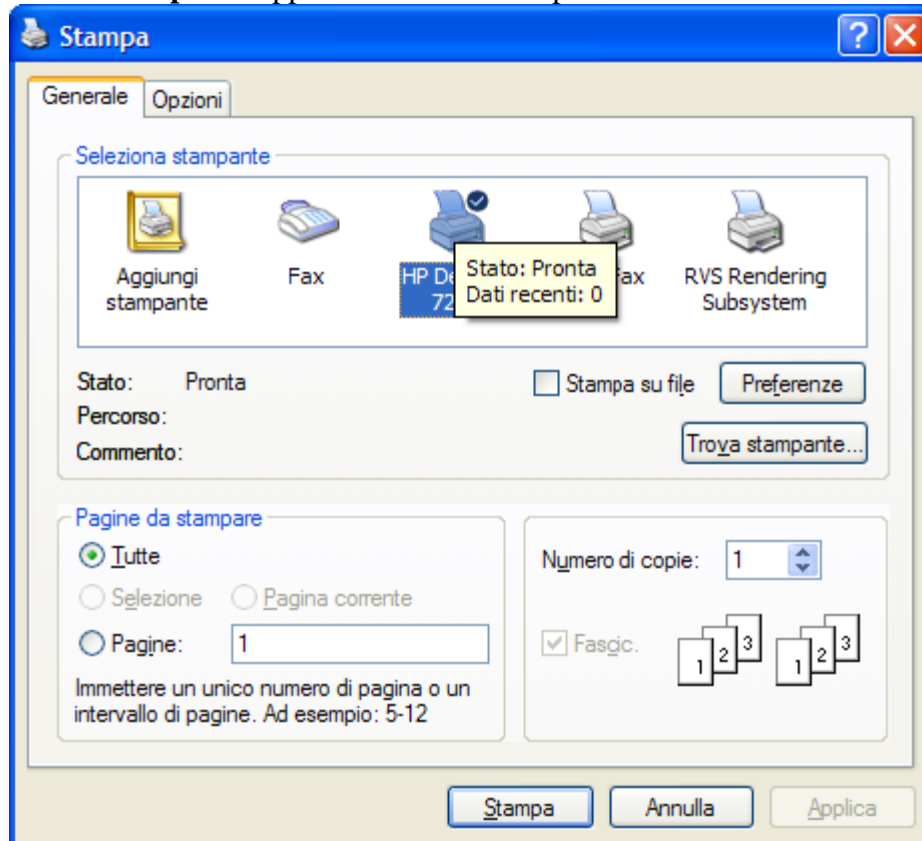
Per salvare solo il testo della pagina Web corrente, fare clic su **Solo testo**. Questa opzione consente di salvare le informazioni presenti sulla pagina Web in formato solo testo.

Con le opzioni **Pagina Web, completa** e **Archivio Web** è possibile visualizzare tutta la pagina Web in modalità non in linea, senza aggiungere la pagina all'elenco Preferiti e senza contrassegnarla per la visualizzazione non in linea.

Facendo clic su Pagina Web, completa verrà salvata solo la pagina corrente.

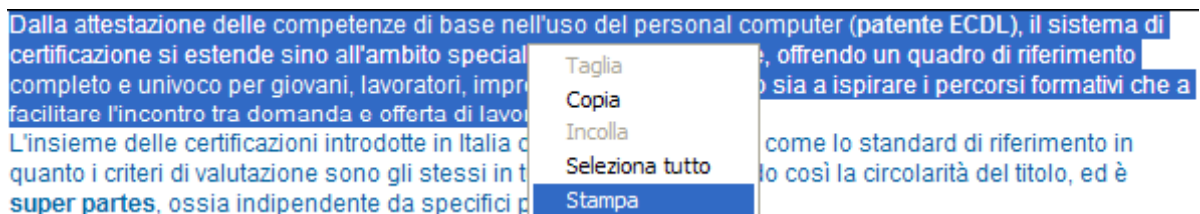
Stampare una pagina web usando le opzioni di base della stampa

Clicchiamo su **File** → **Stampa...** e appare la finestra Stampa



La finestra è simile a quella delle altre applicazioni di Office e non c'è bisogno di ritornarci sopra. A questo punto non rimane che cliccare su OK e la pagina viene inviata alla stampa.


Ricordiamo anche che Microsoft Explorer offre la possibilità di stampare anche solo il testo selezionato. E' sufficiente selezionare il testo col mouse e poi cliccare col destro nella zona selezionata. Appare un menu di scelta rapida con la voce **Stampa**



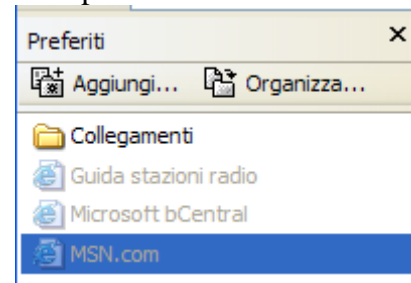
Creare un segnalibro.

Nella navigazione in Internet capiterà senz'altro di imbattersi in siti, di cui vogliamo ricordare l'indirizzo, anzi è buona norma tener memoria degli indirizzi interessanti (magari divisi per categorie); gli indirizzi si dimenticano con estrema facilità! Tutti i browser hanno questa funzione che si chiama **segnalibro** (in Italiano) o **bookmark** (in Inglese) in Netscape e **Preferiti** in Microsoft Explorer. Il concetto è lo stesso ed anche il modo di funzionamento. Segnalibro o **Preferiti** è una cartella che si trova generalmente in **C:\Documents and Settings\Utente** (dove Utente è il nome dell'utente attivo). Essa può essere aperta direttamente, modificata e salvata o trasportata su altri computer.

Aprire una pagina mediante un segnalibro (bookmark).

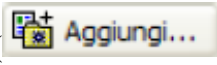
Sulla barra dei pulsanti del browser è presente il pulsante Preferiti () , cliccando sul quale si apre la finestra preferiti, che occupa la parte sinistra della finestra di Explorer.

Come si vede, nell'elenco vi sono pagine web e cartelle, nelle quali vi sono altre pagine web. Quelle che si vedono in figura sono state immesse, nella cartella **Preferiti** dalla Microsoft o dal produttore del computer. Se vogliamo collegarci ad una pagina web presente nell'elenco è sufficiente cliccare su di essa.



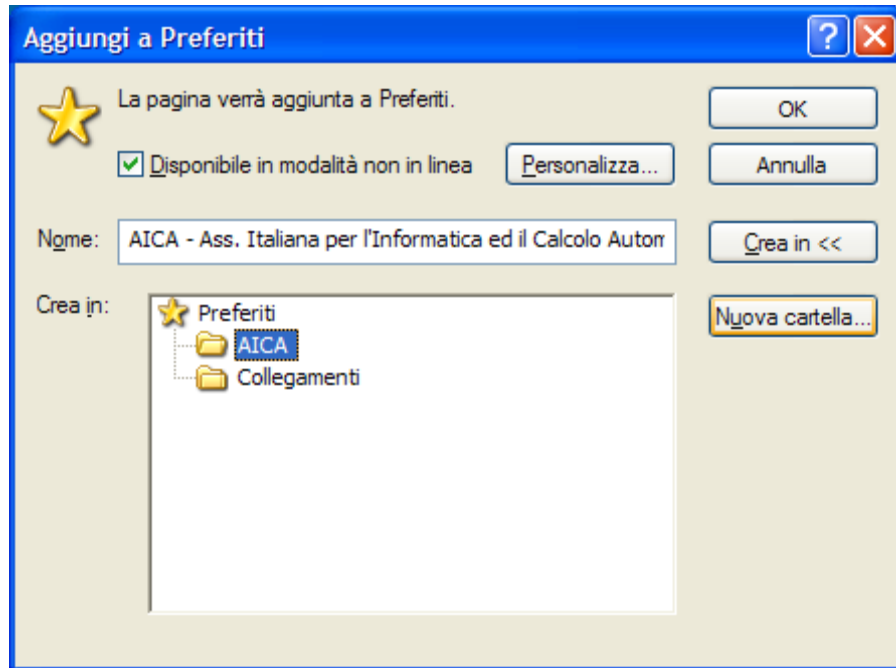
Assegnare un bookmark ad una pagina web.

Ma come si fa ad aggiungere a **Preferiti** la pagina web desiderata? La funzione è veramente semplice e intuitiva, anche perchè è automatizzata.

Basta cliccare sul pulsante **Preferiti** e poi su **Aggiungi** () della finestra che si apre. Naturalmente ciò che verrà aggiunto alla cartella sarà la pagina web corrente e l'indirizzo relativo che compare nella casella di testo dell'indirizzo.

Aggiungere pagine web alla cartella dei bookmark.

Possiamo salvare la pagina web attiva in una cartella qualunque all'interno della cartella Preferiti (o altrove). Cliccando su **Aggiungi** si apre una finestra di dialogo in cui si può decidere dove e come salvare la pagina.



Prima di tutto nella casella Nome viene suggerito un nome che in genere è il titolo della pagina, ma che possiamo modificare a piacere per ricordare meglio il suo contenuto.

Poi dobbiamo specificare dove metterla cliccando sul pulsante **Crea in <<**. Cliccando su questo pulsante si apre la parte inferiore della finestra con l'elenco delle cartelle presenti e compare il pulsante **Nuova cartella...**. Possiamo scegliere di creare una nuova cartella accodata alle altre o all'interno di quelle presenti.

Ultimo punto importante è la casella di selezione **Disponibile in modalità non in linea**. Se questa casella viene selezionata, si attiva il pulsante **Personalizza...**. Ciò significa che se la casella di selezione non è spuntata viene salvato soltanto l'indirizzo della pagina, se è selezionata viene salvata anche la pagina web in modo che sia visitabile non in linea e, tramite il pulsante **Personalizza...** possiamo definire che cosa salvare e se la pagina deve essere aggiornata periodicamente collegandosi in rete. Il tutto è fatto seguendo una semplice procedura guidata, che aiuta l'utente passo per passo a definire le opzioni di salvataggio della pagina e delle eventuali pagine collegate a questa.

Posta Elettronica

La posta elettronica (**e-mail** ovvero electronic-mail) è uno dei più importanti servizi offerti in Internet ed è il servizio che, insieme al web, ha contribuito di più alla diffusione della rete. Ormai, con la gratuità con cui i provider permettono l'accesso ad internet e la gratuità della casella di posta personale, questo mezzo è usato da gran parte della popolazione mondiale in alternativa o insieme con la posta tradizionale.

La posta elettronica offre molti vantaggi rispetto a quella tradizionale, di cui ci si rende immediatamente conto quando la si usa. Intanto costa quanto uno scatto telefonico, può raggiungere una infinità di destinatari contemporaneamente in tutto il mondo, può essere ricevuta anche in nostra assenza, si possono allegare testi, immagini, suoni, può interagire con la messagistica SMS dei telefonini, è sempre e ovunque con noi con un telefonino WAP.

Per comunicare con la posta elettronica occorre disporre di alcune cose: naturalmente dell'**accesso a Internet** mediante un provider. Il provider offre, in genere, la **casella di posta elettronica**, cioè una cartella sul proprio server in cui raccogliere e conservare i messaggi ricevuti, e naturalmente un **indirizzo personale**. Occorre, infine, un **programma che gestisca la posta**. Quest'ultimo per la verità non è strettamente necessario, perché della gestione della posta può incaricarsi, mediante il browser, il provider, che nella propria Home page, permette l'accesso alla posta e lo scambio di messaggi.

Se si vuol gestire la posta con razionalità ed efficienza è bene utilizzare un programma di posta elettronica, come Microsoft Outlook Express, che viene fornito gratuitamente con Windows ed Explorer.

L'indirizzo di posta elettronica viene fornito dal provider col contratto di accesso a Internet e, come l'URL, è costituito da quattro parti ben definite.

Nome o nickname dell'utente, per esempio **raffaelemarino**


Presso simbolo della chiocciolina @

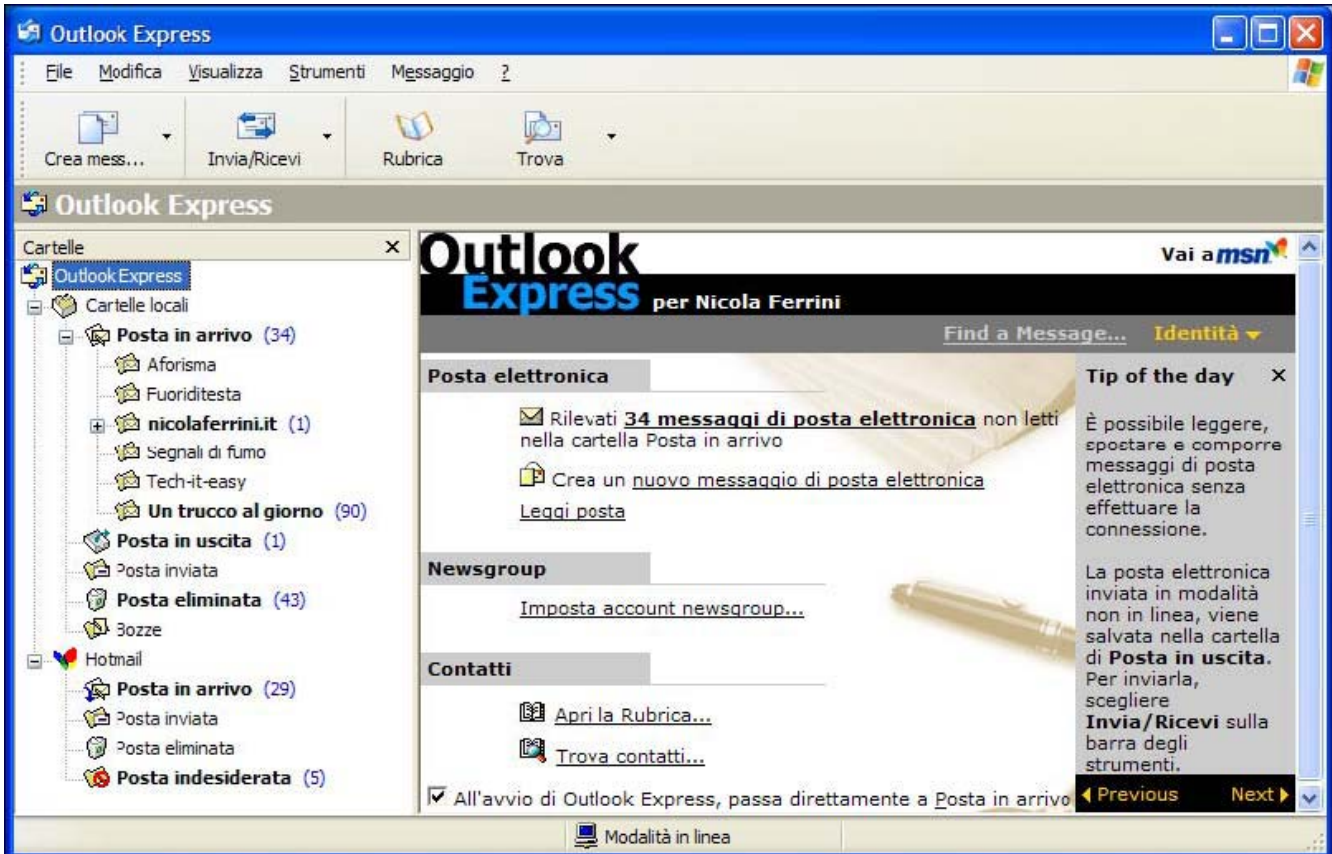
Nome del server, per esempio **libero**

Nome del dominio, per esempio **it**

In definitiva l'indirizzo è raffaelemarino@libero.it. Esso è strettamente personale ed individua la nostra casella, alla quale si può accedere soltanto conoscendo il nome utente e la password, forniti dal provider al momento dell'accettazione del contratto.

Aprire un programma di posta elettronica.

Per far partire il programma clicchiamo sulla icona di **Outlook Express** presente sulla barra dell'avvio veloce della Barra delle Applicazioni del desktop () e appare la finestra del gestore di posta elettronica.



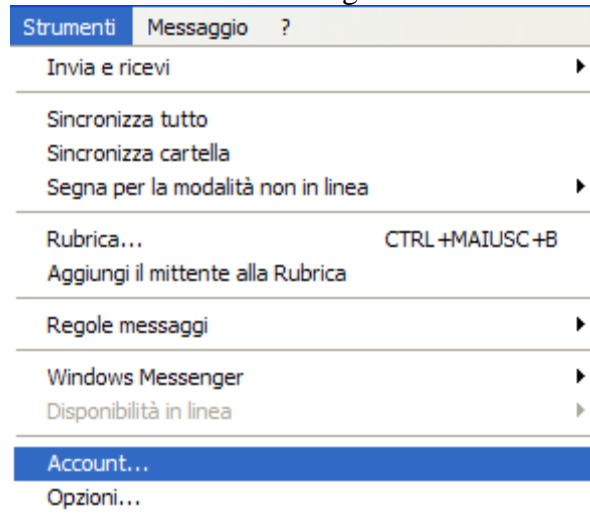
Questo gestore di posta elettronica quando viene aperto per la prima volta deve essere configurato, nel senso che occorre specificare almeno un *account* di posta elettronica (altrimenti che gestore di posta sarebbe!) ovvero la casella, i protocolli, le password e l'indirizzo forniti dal provider. Avendo più account si possono configurare tutti, in modo che Outlook Express possa scaricare dai server tutta la posta in arrivo. Gli elementi necessari per la configurazione dell'account sono stati elencati in altro paragrafo. Li elenchiamo anche qui per semplicità:

- l'**indirizzo**, per esempio raffaelemarino@libero.it
- il **nome utente**; per esempio **raffaelemarino**
- la **password** per poter entrare nella casella della posta (che naturalmente è riservata), per esempio *pnaim23* o qualunque altro gruppo di caratteri alfanumerici.
- l'indirizzo del **POP3 server** per il servizio di **posta in arrivo** .
- l'indirizzo del **SMTP server** per il servizio di **posta in partenza**.

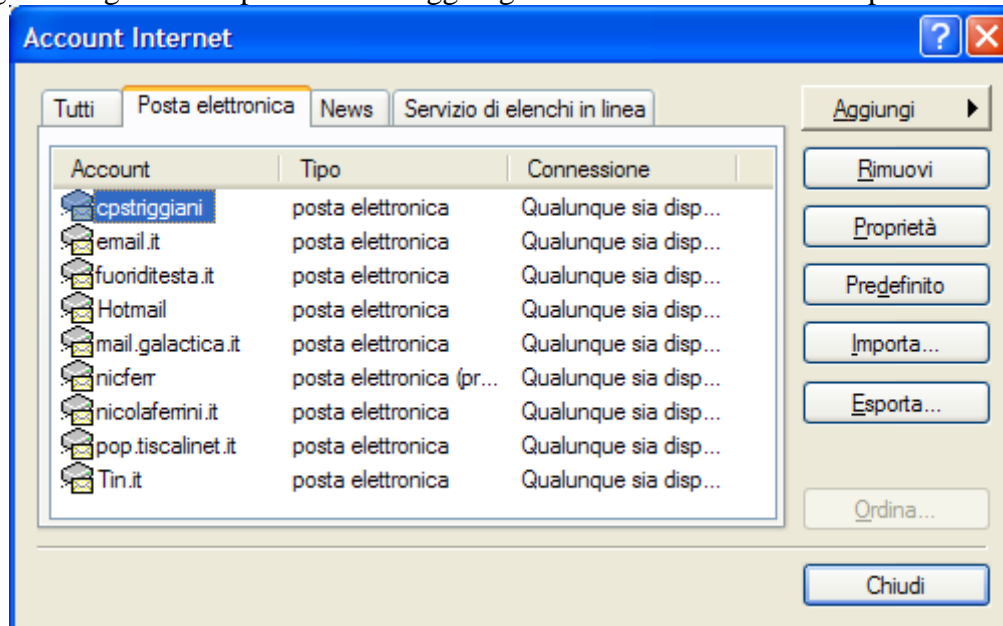
Configurare il programma di posta elettronica

E' necessario prima di tutto configurare il programma in modo tale da fornirgli tutte le informazioni per poter inviare e spedire la posta dalle nostre caselle e-mail.

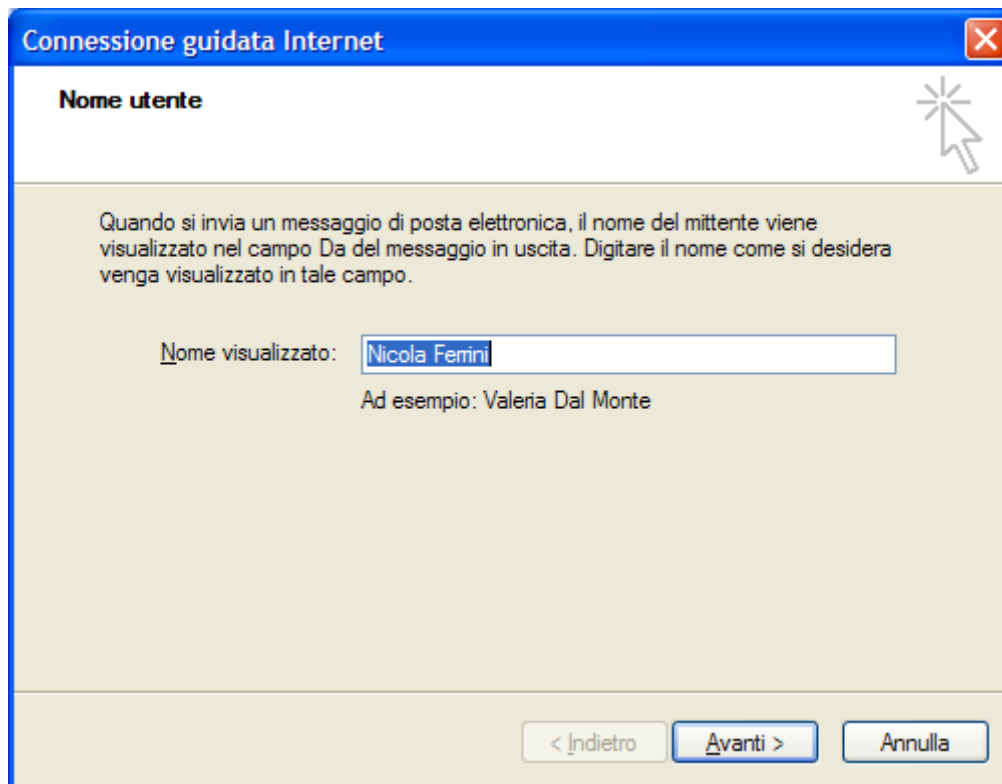
Per far questo basta cliccare sul menù **Strumenti** e scegliere la voce **Account**



Si apre la schermata Account Internet, in cui si ha la possibilità di vedere gli account di posta elettronica già configurati e la possibilità di aggiungerne di nuovi cliccando sul pulsante **Aggiungi**



Cliccando sul pulsante **Aggiungi** parte una procedura guidata che ci aiuta nella configurazione dell'account. Nella prima schermata scriviamo il nome che desideriamo venga visualizzato nel campo **Mittente** dai destinatari delle nostre e-mail e facciamo clic su **Avanti**



The image shows a Windows-style dialog box titled "Connessione guidata Internet" (Internet Connection Wizard). The window has a blue title bar with a close button (X) in the top right corner. The main content area is light beige and contains the following text:

Nome utente

Quando si invia un messaggio di posta elettronica, il nome del mittente viene visualizzato nel campo Da del messaggio in uscita. Digitare il nome come si desidera venga visualizzato in tale campo.

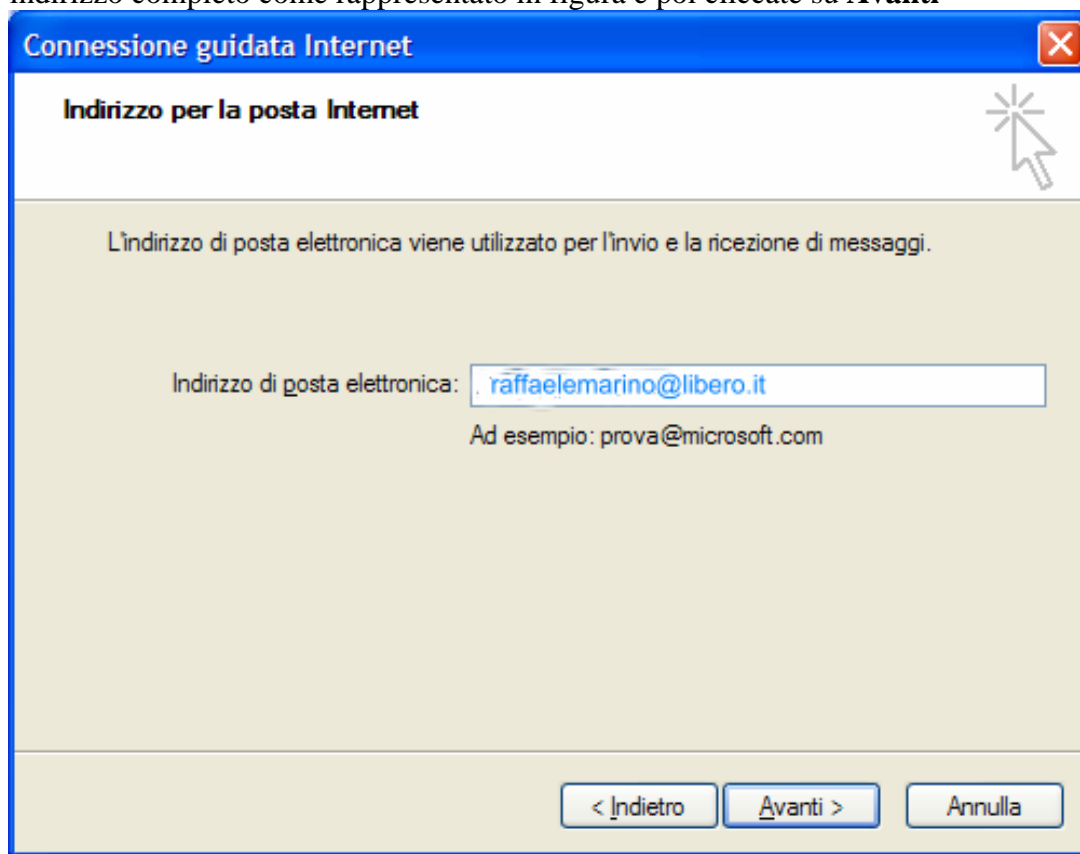
Nome visualizzato:

Ad esempio: Valeria Dal Monte

At the bottom of the dialog, there are three buttons: "< Indietro" (Back), "Avanti >" (Next), and "Annulla" (Cancel). A mouse cursor is visible over the top right corner of the dialog box.

Il passo successivo consiste nell'inserire il proprio indirizzo di posta elettronica fornito dal Provider. E' necessario quindi essere già in possesso di un indirizzo di posta elettronica, che ci saremo procurati iscrivendoci a uno dei tanti servizi gratuiti presenti in rete.

Inserite l'indirizzo completo come rappresentato in figura e poi cliccate su **Avanti**



Continua a pag. 18